

Rassegna Stampa

Convegno I Sud del Mondo

Sud Polo Magnetico “Il Piano Mattei”

30.01.2024 Palazzo dei Gruppi, Camera dei Deputati

Sassilive del 26.01.2024

Cooperazione Italia-Africa è ad una svolta: incontro a Roma della Camera ItalAfrica ed Associazione I Sud del Mondo ETS

La cooperazione Italia-Africa – che vede proprio quest’anno la Camera ItalAfrica Centrale, presieduta dall’ing. Alfredo Carmine Cestari compiere vent’anni di vita – è ad una svolta storica. La nuova settimana ha un appuntamento importante: la Conferenza Italia-Africa che si terrà i prossimi 28 e 29 gennaio a Palazzo Madama. Al vertice parteciperanno una ventina di capi di stato africani e decine di ministri degli esteri oltre ai ministri del governo italiano interessati al Piano Mattei. In continuità, la Camera ItalAfrica Centrale con l’Associazione I Sud del Mondo ETS ha promosso, sempre a Roma, per il 30 gennaio il convegno dal tema “Il Piano Mattei – Sud polo magnetico Occasioni di resilienza e investimenti Italiani in Africa nel settore Pubblico e Privato”. Un confronto aperto e costruttivo attraverso un panel selezionato di relatori, altamente qualificati, identificati tra rappresentanti istituzionali di livello nazionale competenti in materia politica, economica e sociale, oltre che operatori di settore ed esponenti di società, aziende, gruppi industriali leader e Rappresentanti dei Paesi africani per una riflessione su una collaborazione internazionale che si inserisce nel più ampio ambito della strategia italiana. Tre le sessioni previste: Sessione I – L’impegno delle istituzioni sul piano Mattei. Cooperazione Italia-Africa; Sessione II – Impresa- Associazioni – Università; Sessione III – Gli Enti e l’Internazionalizzazione. Annunciate la presenza di ambasciatori di Angola, Repubblica Democratica del Congo, Zambia e rappresentanti diplomatici di altri Paesi Africani e tra i rappresentanti di Governo Edmondo Cirielli Viceministro Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con delega per l’Africa. Conclusioni affidate a Gilberto Pichetto Fratin Ministro dell’Ambiente e delle Sicurezza Energetica.

Alfredo Carmine Cestari, presidente Camera ItalAfrica Centrale, spiega gli obiettivi con al centro i temi: l’internazionalizzazione delle imprese italiane e lo scambio con il continente africano; il ruolo del Mezzogiorno visto come polo attrattivo; le ZES da valorizzare come distretti economici. Una strategia di sostegno del Piano Mattei.

“Il Piano Mattei, con la cabina di regia e la governance decisa dal Governo e dopo la Conferenza Italia-Africa – dice Cestari – ci vede protagonisti in continuità con la storia di attività della Camera ItalAfrica Centrale che proprio quest’anno celebra il suo ventennale. L’Africa non ha bisogno di elemosina, ma di qualcosa di diverso: la possibilità di competere su un campo da gioco che sia equo. Dobbiamo aiutare questo continente a prosperare basandosi sulle sue risorse per l’avvio di una svolta storica nella cooperazione Italia-Africa. A prevalere è quanto auspichiamo da tempo con il nostro impegno diretto nei Paesi Africani: un aiuto reciproco, da pari a pari. Si tratta di perseguire l’obiettivo di Enrico Mattei oltre la semplice pianificazione di interventi. Ragionare sull’Africa come partner, piuttosto che come continente verso il quale destinare un aiuto che rischierebbe di essere effimero, significa scorgere un futuro decisamente più concreto. Perché se è vero che l’instabilità socio-politica prosegue in numerosi Stati, un programma chiaro di investimento e conseguente sviluppo potrebbe contribuire a smorzare persino le criticità interne. Specie se questo fosse basato sul concetto base dell’economia: disporre risorse per generare crescita. E soprattutto un interscambio. Se l’era proposto il progetto Sud Polo Magnetico, della Camera di Commercio ItalAfrica Centrale, e – aggiunge Cestari – continua a proporlo attraverso una strategia di sviluppo che ben si attaglia alle aspirazioni del Piano Mattei. Chiaramente non si può intervenire su tutti e cinquantaquattro gli Stati.

Noi proponiamo che si scelgano alcuni Paesi-target e di intervenire dove le imprese italiane stanno già investendo, ossia soprattutto nell’Africa sub-sahariana, da dove peraltro provengono i flussi migratori. Questo piano deve integrare due possibili soluzioni, mirate in primis all’intervento nei Paesi di origine delle migrazioni. Intervendendo su numero limitato di territori, i risultati sarebbero più visibili e concreti, evitando così piccoli interventi a pioggia. Mozambico, Burundi, Ruanda, Uganda, Gabon, i due Congo, Camerun e Angola dovranno essere presi come primo riferimento per avviare la cooperazione. Andare nei luoghi da dove partono i flussi per arginare l’emergenza immigrazione. E’ la nostra proposta. Guinea, Costa d’Avorio, Sudan, Kenya, Etiopia, Repubblica democratica del Congo sono i principali Paesi di provenienza di chi cerca fortuna in Europa. Quasi 114mila sbarchi nel 2023 (fino a fine agosto). Gli arrivi più numerosi da giorni sono da Guinea (15.138 sbarcati nel 2023), seguita da Costa d’Avorio (14.282), Tunisia (11.694) ed Egitto (8.422). Il nostro compito è dunque quello di avviare una vera e propria rivoluzione culturale, di far capire alle popolazioni di quei territori che esiste un’alternativa possibile. Che si possono avviare, nei loro Paesi, progetti volti a migliorare la qualità di vita e, perché no, di creare lavoro. Penso che questa sia in generale la strada maestra per arrestare i flussi migratori, per dare alle persone una speranza vera. L’Europa è su questo che deve impegnarsi. Ora. L’Unione europea, nel quinquennio che va dal 2021 al 2026, ha stanziato centinaia di milioni di euro per i Paesi più a rischio con programmi bilaterali. Si tratta di fondi che – afferma il Presidente ItalAfrica – vanno dal mezzo miliardo di euro in su. Con una buona ed efficiente programmazione, anno dopo anno, basterebbe intervenire sulle opere primarie per dare dignità alle popolazioni che vivono in particolare nell’entroterra. Costruire infrastrutture, ospedali e scuole, dare energia e acqua potabile sarebbe un deterrente importante. Certo, i flussi non si fermerebbero subito, ma, con azioni mirate, una diminuzione graduale sarebbe possibile. Anzi, direi, sicura. L’Europa deve creare insomma un meccanismo che possa anche controllare e magari sovrintendere ai lavori che si decide di effettuare. Poi, gli aiuti possono anche essere aumentati in base all’aumento o meno dei flussi migratori provenienti da un determinato territorio. Il problema non è questo, il problema è che quei fondi non vengano gettati al vento”.

<https://www.sassilive.it/economia/lavoro/cooperazione-italia-africa-e-ad-una-svolta-incontro-a-roma-di->



Cooperazione Italia-Africa è ad una svolta:
incontro a Roma di Camera ItalAfrica Centrale e
Associazione I Sud del Mondo ETS

26 GENNAIO 2024 | REDAZIONE | NO COMMENTS | DAL MONDO DEL LAVORO

[camera-italafrica-centrale-e-associazione-i-sud-del-mondo-ets/](https://www.sassilive.it/economia/lavoro/cooperazione-italia-africa-e-ad-una-svolta-incontro-a-roma-di-camera-italafrica-centrale-e-associazione-i-sud-del-mondo-ets/)

Il Giornale d'Italia Quotidiano Indipendente del 30.01.2024

"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria Torchia (pres. associazione): c'è cambio paradigma Italia-Africa.

Roma, 30 gen. (askanews) - "Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Torchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItaAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa" (<https://www.ilgiornaleditalia.it/video/cronaca/573648/i-sud-del-mondo-bene-piano-mattei-serve-visione-unitaria.html>)

domenica, 11 febbraio 2024

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Benede

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Sp

Giornale d'italia - Video - Cronaca

"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria

Torchia (pres. associazione): c'è cambio paradigma Italia-Africa

30 Gennaio 2024



Bitd

Scopri
globale
cyber

Scopri

CON
ENERGIA
L'OFFERTA
È SUPER

Bollette a
mezzogiorno
in base a

Askaneews del 30.01.2024

Piano Mattei, proposte “I Sud del Mondo” e Camera Commercio ItalAfrica Pichetto Fratin: Italia Hub europea nel Mediterraneo

Roma, 30 gen. (askanews) – “Dobbiamo cominciare ad occuparci dei diritti di chi non vuole emigrare”, ha dichiarato Giuseppe Galati, dell’Associazione I Sud del mondo. “L’Africa è pronta – ha detto il ministro degli Esteri della Tanzania, January Makamba -. Fra breve sarà troppo tardi”. Entra subito nel vivo l’applicazione del “Piano Mattei”. È lo spirito del convegno che si è svolto oggi nel Palazzo dei Gruppi Parlamentari a Roma. Tre punti chiave, identificati nell’intervento del ministro per l’Ambiente e la Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin: l’Italia cerniera d’Europa nel Mediterraneo per lo scambio con i Paesi africani di risorse, tecnologie, investimenti; rilancio, attraverso il rapporto con l’Africa, dell’economia del Mezzogiorno e dell’attività delle nostre aziende; l’Africa aiuterà l’Italia nelle sfide sulla crisi energetica e sul cambiamento climatico. Protagonisti del convegno, fra gli altri, il sottosegretario agli Esteri Edmondo Cirielli e rappresentanti dei governi di Tanzania, Angola, Repubblica del Congo, con la regia di due associazioni che si occupano da anni della cooperazione con i Paesi africani. Lunedì 29 il governo Meloni ha sostanziato il Piano Mattei, nell’incontro con 23 Capi di Stato e di governo africani. Il convegno ha contribuito con proposte specifiche alla realizzazione: una rivoluzione culturale per convincere i Paesi africani che esiste un’alternativa, che si possono arrestare i flussi migratori. I promotori erano la Camera di commercio ItalAfrica Centrale, presidente Alfredo Carmine Cestari e l’Associazione I Sud del mondo, presidente Pompeo Torchia, responsabile scientifico del progetto Giuseppe Galati. “L’Italia – ha detto il ministro Pichetto Fratin – si propone di diventare l’Hub dell’Europa nel Mediterraneo e attraverso l’attuazione del Piano Mattei, si getteranno le basi per fornire ai nostri partner nel continente africano il supporto necessario per favorire lo scambio di risorse, tecnologia e investimenti. Il Piano Mattei vuole gettare le basi per rilanciare l’economia nazionale e del Mezzogiorno, con investimenti mirati a potenziarne le capacità recettive. A medio-lungo termine, l’Africa presenta opportunità straordinarie di crescita per le nostre aziende. L’Africa rappresenta l’alleato per tutte le sfide future, dalla crisi energetica al contrasto del cambiamento climatico, ma sarà anche in grado di bilanciare e rasserenare i rapporti internazionali”.

Ha dichiarato Alfredo Carmine Cestari: “Costruire infrastrutture, ospedali e scuole, dare energia e acqua potabile sarebbe un deterrente importante per le migrazioni. L’Africa ha necessità di competere su un campo da gioco che sia equo. Si tratta di perseguire l’obiettivo di Enrico Mattei, ragionare sull’Africa come partner”. “Con la definizione del Piano Mattei c’è un cambio di paradigma nei rapporti fra l’Africa e Italia. Il nostro Paese si propone, oggi, come partner affidabile fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte le buone pratiche utili allo sviluppo economico del continente africano”, ha detto Pompeo Torchia.

E Giuseppe Galati: “Come Associazione I Sud del Mondo ETS siamo in prima linea nell’elaborazione di progetti di valenza scientifica che sappiano innestare percorsi virtuosi con le imprese interessate ad investire e a trarre vantaggi attraverso la catena del valore materiale ed immateriale”. (<https://askanews.it/2024/01/30/piano-mattei-proposte-i-sud-del-mondo-e-camera-commercio-italafrica/>)



Today.it del 30.01.2024

"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria

Torchia (pres. associazione): c'è cambio paradigma Italia-Africa

Roma, 30 gen. (askanews) - "Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Torchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli.

"Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa" (<https://www.today.it/video/i-sud-del-mondo-bene-piano-mattei-serve-visione-unitaria-65x2p.askanews.html>)



Il Sole 24 ore del 31.01.2024

"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria

30 gennaio 2024

Roma, 30 gen. (askanews) - "Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Turchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa" (<https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/i-sud-mondo-bene-piano-mattei-serve-visione-unitaria/AFjTFUXC>)



The image is a screenshot of a video player from the website stream24.ilsole24ore.com. The video shows a man in a dark suit and glasses speaking. Behind him is a backdrop with the logo 'iSUD del MONDO' repeated several times. The video player interface includes a search bar, social media icons (Facebook, X, LinkedIn), and a title bar that reads "Video 'I Sud del mondo': bene Piano Mattei, serve visione unitaria". Below the video, there is a caption: "Italia 'I Sud del mondo': bene Piano Mattei, serve visione unitaria" and the date "30 gennaio 2024". A Google advertisement is visible in the bottom right corner, with the text "Annuncio pubblicato da Google" and "Opzioni annuncio".

Sassilive del 31.01.2024

Piano Mattei: la strategia ItalAfrica e Gruppo Cestari

Il giorno dopo la Conferenza Italia-Africa la parola passa agli imprenditori che rappresentano i soggetti più importanti per realizzare le azioni messe in campo con il Piano Mattei. Per questo, senza perdere tempo, la Camera di Commercio ItalAfrica Centrale, presieduta da Alfredo Carmine Cestari, d'intesa con l'Associazione I Sud del Mondo ETS, presidente Pompeo Torchia, hanno promosso alla Camera dei Deputati il convegno "Il Piano Mattei – Sud polo magnetico Occasioni di resilienza e investimenti Italiani in Africa nel settore Pubblico e Privato". A testimoniare l'interesse del mondo imprenditoriale italiano la sala è gremita di titolari di imprese del Sud (Campania, Calabria, Puglia, Basilicata) e anche del Nord (soprattutto Liguria e Lombardia) con delegazioni di alto livello governativo e diplomatico di Tanzania, Angola, Repubblica del Congo e Repubblica Democratica del Congo, Senegal e due rappresentanti di Governo di primo piano il Ministro dell'Ambiente

Gilberto Pichetto Fratin e il vice ministro agli Esteri Edmondo Cirielli. Con loro i massimi dirigenti di Enti statali – Ice, Sace, Simest (Cassa Depositi e Prestiti), Mediocredito – che dovranno accompagnare i nostri imprenditori per le attività da cantierizzare nei Paesi Africani con oltre 5 miliardi di euro destinati dal Governo nei prossimi tre anni. Cestari (ItalAfrica) racconta l'esperienza dei primi imprenditori pionieri, già 20 anni fa, arrivati in Africa quando non c'era alcun aiuto o assistenza statale e l'unica banca – dice – era la "banca del coraggio". Ci voleva davvero una buona dose di coraggio per avviare investimenti in Africa che hanno dato successo e hanno contribuito a realizzare l'attuale interscambio Italia-Africa che ai primi dieci mesi del 2023 supera i 50 miliardi di euro con oltre 1.600 le imprese italiane attive nel continente africano. Sono così arrivati da Marsicovetere e dalla valle del petrolio lucano in Angola sei titolari di imprese che hanno fondato nel 2014 la Pangea srl con competenze tecniche, gestionali ed organizzative acquisite in oltre 50 anni di attività e da decenni impegnate nel settore Oil & Gas. Una visione aziendale che si attua In Africa e che risulta

essere ancor più concreta quando si riferisce al personale occupato, circa 350 persone, locali o comunque della Basilicata. A testimoniare il forte interesse delle comunità locali al convegno di Roma ha preso parte il sindaco di Marsicovetere Marco Zipparrì. "Anche noi amministratori come gli imprenditori – afferma – vogliamo prepararci ad affrontare con il Piano Mattei la fase successiva al petrolio quella dell'idrogeno e dell'energia alternativa". Ma i lucani in Africa non sono gli unici imprenditori meridionali. Tante le attività avviate un po' in tutti i settori, dall'alimentare, all'edilizia, al manifatturiero, logistica e servizi. E' il vice ministro agli Esteri Ciriello a dare atto alla "lungimiranza" e "perseveranza" dell'ing. Cestari che – ha detto – "ha affiancato, in piena autonomia, l'iniziativa del Governo con il successo storico della Conferenza Italia-Africa. Se l'Italia continuerà ad investire in Africa – dice – è merito soprattutto delle imprese che sono presenti da anni e che vanno accompagnate e sostenute a proseguire la propria attività". Il Ministro Pichetto Fratin parla di "autentica rivoluzione" come se si ripetesse quella storica del passaggio dal vapore al motore. "Le fonti energetiche e la questione clima – sottolinea – hanno un peso determinante nella nuova strategia che il Governo ha deciso per l'Africa. E' cresciuta la consapevolezza che è indispensabile agire in Africa in modo diverso dal passato sulla scia del pensiero di Enrico Mattei". Cestari sintetizza l'impegno di ItalAfrica: "il Governo ha fatto un passo importante. Noi vogliamo fare la nostra parte con il coraggio che ci ha sempre sorretto, ma anche tutti gli enti statali che hanno come compiti istituzionali il sostegno all'internazionalizzazione devono fare la propria". Il "motto" è "fare bene ai Paesi Africani per fare del bene alle nostre imprese. Perché – spiega – è un'opportunità per le imprese specie del Sud per imboccare la strada dell'internazionalizzazione. Il Sud è la porta di ingresso del Mediterraneo". Il progetto Sud Polo Magnetico, sostenuto da ItalAfrica e Gruppo Cestari, anche questa volta prima dell'iniziativa del Governo, ponendosi



l'obiettivo di una reale cooperazione economica, rimette in gioco il Sud e le imprese meridionali. (<https://www.sassilive.it/economia/lavoro/piano-mattei-la-strategia-italafrica-e-gruppo-cestari/>)

DEA Notizie e Teleradio News del 1.02.2024

L'Ing. Alfredo Carmine Cestari: successo della Conferenza ItaliAfrica e del Convegno "Sud Polo Magnetico – Il Piano Mattei"

unedì 29 gennaio 2024, nell'Aula del Senato della Repubblica, si è svolta la Conferenza ItaliAfrica per iniziativa del Governo ed il giorno seguente, martedì 30 gennaio, nella Sala Matteotti della Camera dei Deputati, il programmato Convegno "Sud Polo Magnetico – Il Piano Mattei, occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore Pubblico e Privato", promosso dalla "Camera di Commercio ItaliAfrica", di cui è Presidente l'Ingegnere Alfredo Carmine Cestari, e dall'Associazione "I Sud del Mondo", che ha alla presidenza Pompeo Torchia.

Entrambe le iniziative, la Conferenza e il Convegno, hanno riscosso consensi e apprezzamenti per i temi proposti e per i risultati conseguiti. L'Ingegnere Cestari, prima e dopo la celebrazione della Conferenza, ha avuto numerosi incontri bilaterali, tra i quali quello con il Presidente del Kenya, William Ruoto, foto a fianco ed a conclusione della stessa compiaciuto e soddisfatto, ha affermato: "È un'iniziativa mai tentata prima, con un metodo innovativo. L'entusiasmo e l'interesse che abbiamo registrato fra le delegazioni dei Paesi africani sono segnali di successo anche se come ha sottolineato la Premier Meloni bisogna tradurre i progetti in opportunità di sviluppo per le popolazioni africane e per i nostri imprenditori".

L'Ingegnere Cestari, partendo dalla considerazione che l'interscambio Italia-Africa dal 1° gennaio al 31 ottobre 2023, arco temporale di dieci mesi, ha superato i cinquanta miliardi di euro e che le imprese italiane che operano nel continente africano sono oltre centosessantamila, ha aggiunto: "È nostra convinzione che dobbiamo aiutare i Paesi africani aiutando le nostre imprese a perseguire con più coraggio l'internazionalizzazione e gli investimenti. Questo si può fare con progetti concreti che diano risposte alle maggiori necessità delle nazioni e regioni africane e contestualmente questo ci consentirà di accrescere il made in Italy".

Per quanto attiene al convegno, appena dopo la conclusione dello stesso, l'Ingegnere Cestari ha evidenziato l'interesse del mondo imprenditoriale italiano e ciò l'ha testimoniato e documentato la sala gremita in ogni ordine di posti, dai titolari di imprese del Sud Italia (Campania, Calabria, Puglia, Basilicata) e del Nord Italia (prevalentemente della Liguria e della Lombardia), dalle delegazioni di alto livello governativo e diplomatico di Tanzania, Angola, Repubblica del Congo, Senegal e Repubblica Democratica del Congo, dai membri del Governo italiano: Gilberto Pichetto Fratin ed Edmondo Cirielli, rispettivamente Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e Viceministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale con delega all'Africa e dai massimi dirigenti di Enti statali quali ICE, SACE, SIMEST, MEDIOCREDITO.

L'Ingegnere Cestari ha orgogliosamente sottolineato l'esperienza dei primi imprenditori dei primi anni del secolo, che definirli pionieri è semplicemente un eufemismo, che giunti in Africa senza alcun aiuto o assistenza statale, e l'unica ed esclusiva Banca che li confortava e li sosteneva era la "Banca del Coraggio", e il loro spirito di iniziativa veniva premiato dall'aumento vertiginoso e costante dell'interscambio Italia-Africa e dall'ampliamento e dal consolidamento progressivo delle loro imprese.

L'Ingegnere Cestari ha, altresì, affermato che "Il progetto Sud Polo Magnetico che aveva anticipato anche il Piano Mattei, di respiro nazionale, va avanti. Tra l'altro ben si sposa con il Piano Mattei, ed è anche molto più ampio del programma di Governo. Con un Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato

approvato questo piano di aiuti per 4,2 miliardi di euro, che provengono dal fondo Clima, gestito dai Ministeri degli Esteri e dell’Ambiente. Le risorse sono disponibili perché, attraverso Cassa Depositi e Prestiti, sono già nelle disponibilità del nostro Governo. Abbiamo quindi la possibilità di fare un buon lavoro, senza timore di dover competere. Anche solo aumentare di qualche punto percentuale l’esportazione verso l’Africa significherebbe un volume di affari importante. Se le risorse messe a disposizione saranno ben investite, con una programmazione strategica prolungata nel tempo, potremo svolgere un ruolo importante. Le stesse questioni che abbiamo sollevato col progetto Sud Polo Magnetico, ponendoci l’obiettivo di una reale cooperazione economica”.

L’Ingegnere Cestari ha sintetizzato, poi, l’impegno di ItaliAfrica: “Il Governo ha fatto un passo importante. Noi vogliamo fare la nostra parte con il coraggio che ci ha sempre sorretto, ma anche tutti gli Enti statali che hanno come compiti istituzionali il sostegno all’internazionalizzazione devono fare la propria” Il “motto” è “fare bene ai Paesi africani per fare del bene alle nostre imprese. È un’opportunità per le imprese specie del Sud per imboccare la strada dell’internazionalizzazione. Il Sud è la porta di ingresso del Mediterraneo”.

È del tutto evidente che il progetto Sud Polo Magnetico, sostenuto e alimentato da ItaliAfrica e dal Gruppo Cestari, anche in questa circostanza e in questo contesto prima dell’iniziativa governativa, ponendosi l’obiettivo con traguardo finale di una concreta cooperazione economica, rimette in partita il Sud e il suo variegato mondo delle imprese. (<http://www.deanotizie.it/news/2024/02/01/ling-alfredo-carmince-cestari-successo-della-conferenza-italiafrica-e-del-convegno-sud-polo-magnetico-il-piano-mattei/>)

(<https://www.teleradio-news.it/2024/02/01/ling-alfredo-carmince-cestari-successo-della-conferenza-italiafrica-e-del-convegno-sud-polo-magnetico-il-piano-mattei/>)

DEVOLVI IL TUO 5*1000
ALL'ASSOCIAZIONE DEA SPORT ODV
PARTITA IVA 02974020618. AIUTACI
AD AIUTARE.



HOME NOTIZIE LA REDAZIONE ARCHIVIO STAMPA LIBRI

L’Ing. Alfredo Carmine Cestari: successo della Conferenza ItaliAfrica e del Convegno “Sud Polo Magnetico – Il Piano Mattei”

by Andrea Izzo 1 Febbraio 2024



teleradio-news.it

CHI SIAMO? WEBMASTER COME INVIARE COMUNICATI, FOTO, ECC... 'DISCLAIMER'

ATTUALITÀ

L’Ing. Alfredo Carmine Cestari: Successo della Conferenza ItaliAfrica e del Convegno “Sud Polo Magnetico – Il Piano Mattei”

Teleradio News giovedì, 1 Febbraio 2024

cestari, conferenza, convegno, DeaNews, italiafrica, ling, magnetico, mattei, successo, TeleradioNews

Radio Radicale del 30.01.2024

Registrazione di tutto il convegno al sito <https://www.radioradicale.it/scheda/719410/sud-polo-magnetico-il-piano-mattei>



RADIO RADICALE
CONOSCERE PER DELIBERARE



Osservatorio Giustizia - Conversa con Irene Testa

[PALINSESTO](#) [RIASCOLTA](#) [ARCHIVIO](#) [RUBRICHE](#) [DIRETTE](#) [AGEN](#)

30
GEN
2024

Sud polo magnetico - Il Piano Mattei

DIBATTITO | - Roma - 15:00 Durata: 3 ore 53 sec

Organizzatori: Camera di Commercio Italia - Africa Australe



Camera dei Deputati

RADIO RADICALE

IL PIANO MATTEI

NUOVA AULA DEL PALAZZO DEI GRUPPI PARLAMENTARI

00:00 / 3:00:53

CC 1x



Intervengono, tra gli altri, il viceministro degli Esteri, Edmondo Cirielli, il segretario di presidenza della Camera, Alessandro Colucci, il ministro della Cooperazione internazionale della Repubblica del Congo, Denis Christel Sassou Nguesso.

Conclude il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin.

ANSA del 30.01.2024

Piano Mattei: proposte Sud del Mondo-Camera Commercio ItalAfrica

Pichetto-Fratin Italia hub Europea nel Mediterraneo

Dobbiamo cominciare ad occuparci dei diritti di chi non vuole emigrare", spiega Giuseppe Galati dell'Associazione I Sud del mondo. "L'Africa è pronta, fra breve sarà troppo tardi", dice il ministro degli Esteri della Tanzania January Makamba. Entra subito nel vivo l'applicazione del "Piano Mattei". E' lo spirito del convegno che si è svolto oggi nel Palazzo dei Gruppi Parlamentari a Roma. Tre punti chiave, identificati nell'intervento del ministro per l'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin che pone l'Italia al ruolo di cerniera d'Europa nel Mediterraneo per lo scambio con i Paesi africani di risorse, tecnologie, investimenti.

Protagonisti del convegno, fra gli altri, il sottosegretario agli Esteri Edmondo Cirielli e rappresentanti dei governi di Tanzania, Angola, Repubblica del Congo, con la regia di due associazioni che si occupano da anni della cooperazione con i Paesi africani. Ieri il governo Meloni - si legge in una nota - ha sostanzialmente approvato il Piano Mattei, nell'incontro con 23 Capi di Stato e di governo africani. Il convegno ha contribuito con proposte specifiche alla realizzazione: una rivoluzione culturale per convincere i Paesi africani che esiste un'alternativa, che si possono arrestare i flussi migratori. I promotori erano la Camera di commercio ItalAfrica Centrale, presidente Alfredo Carmine Cestari e l'Associazione I Sud del mondo, presidente Pompeo Torchia, responsabile scientifico del progetto Giuseppe Galati.

"L'Italia - sottolinea Pichetto Fratin - si propone di diventare l'Hub dell'Europa nel Mediterraneo e attraverso l'attuazione del Piano Mattei, si getteranno le basi per fornire ai nostri partner nel continente africano il supporto necessario per favorire lo scambio di risorse, tecnologia e investimenti.

Il Piano Mattei vuole gettare le basi per rilanciare l'economia nazionale e del Mezzogiorno, con investimenti mirati a potenziarne le capacità recettive. A medio-lungo termine, l'Africa presenta opportunità straordinarie di crescita per le nostre aziende. L'Africa rappresenta l'alleato per tutte le sfide future, dalla crisi energetica al contrasto del cambiamento climatico, ma sarà anche in grado di bilanciare e rasserenare i rapporti internazionali".

"Costruire infrastrutture, ospedali e scuole, dare energia e acqua potabile - osserva Cestari - sarebbe un deterrente importante per le migrazioni. L'Africa ha necessità di competere su un campo da gioco che sia equo. Si tratta di perseguire l'obiettivo di Enrico Mattei, ragionare sull'Africa come partner".

"Con la definizione del Piano Mattei c'è un cambio di paradigma nei rapporti fra l'Africa e Italia. Il nostro Paese si propone, oggi, come partner affidabile fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte le buone pratiche utili allo sviluppo economico del continente africano", aggiunge Torchia mentre Galati ricorda che, "come Associazione I Sud del Mondo ETS siamo in prima linea nell'elaborazione di progetti di valenza scientifica che sappiano innestare percorsi virtuosi con le imprese interessate ad investire e a trarre vantaggi attraverso la catena del valore materiale ed immateriale".
(<https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/01/30/piano-mattei-proposte-sud-del-mondo->

Piano Mattei: proposte Sud del Mondo- Camera Commercio ItAfrica

Pichetto Fratin, Italia Hub europea nel Mediterraneo

ROMA, 30 gennaio 2024, 18:07

Redazione ANSA



9 Colonne del 30.01.2024

PIANO MATTEI, CAMERA: DOMANI CONVEGNO "SUD POLO MAGNETICO" (9Colonne) Roma, 30 gen -

Oggi, alle ore 15, presso l'Aula dei Gruppi parlamentari della Camera, si svolge il convegno "Sud polo magnetico - Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti Italiani in Africa nel settore Pubblico e Privato" che sarà concluso dal ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin. Intervengono, tra gli altri, il viceministro degli Esteri, Edmondo Cirielli, il segretario di presidenza della Camera, Alessandro Colucci, il ministro della Cooperazione internazionale della Repubblica del Congo, Denis Christel Sassou Nguesso. Intervengono anche, in diversi panel di discussione, Andrea De Bertoldi, deputato Commissione Finanze, Alessandro Colucci, segretario di Presidenza Camera, Mario Baccini, presidente Ente Nazionale Microcredito, Nicola Maione, presidente MPS, Alessandra Ricci, amministratore delegato SACE, Francesca Alicata, chief external relation SIMEST, Maria de Fátima Jardim, ambasciatrice dell'Angola, Paul Emile Tshinga Ahuka, ambasciatore della Repubblica Democratica del Congo, Nchimunya Chisuta consigliere economico dell'Ambasciata dello Zambia, Pompeo Torchia, presidente Associazione I Sud del Mondo, Giuseppe Galati responsabile scientifico Progetto - Associazione I Sud del Mondo, Alfredo Carmine Cestari, ceo Gruppo Cestari e presidente della Camera di Commercio ItAfrica Centrale, Michele Pavan, presidente di Mondo Internazionale, Vincenzo De Sensi, avvocato e professore di Diritto della Crisi di Impresa - Università Luiss, Domenico Villacci, direttore del Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici - ENSIEL. Modera Laura Chimenti. L'appuntamento viene trasmesso in diretta webtv. (redm) 300710 GEN 24

Agenzia NOVA del 30.01.2024

Italia-Africa: ministro Esteri tanzaniano, Piano Mattei scommessa vinta Roma, 30 gen - (Nova) -

L'Italia si e' presa "un grosso rischio" nell'organizzare il vertice Italia-Africa e nel presentare il Piano Mattei: si e' trattato di un enorme sforzo diplomatico ma la scommessa e' stata vinta. Lo ha detto il ministro degli Esteri della Tanzania, January Yusuf Makamba, intervenendo al convegno "Sud polo magnetico, 'il Piano Mattei', occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", organizzato alla Camera dall'associazione "I Sud del Mondo Ets" e dalla Camera di commercio ItalAfrica. "Il Piano Mattei vuole rispondere alle aspirazioni e alle ambizioni africane. E' un Piano pratico e lungimirante, che accogliamo con grande entusiasmo. Ora e' il momento di aprire un nuovo capitolo e di avviare un impegno concreto di dialogo e cooperazione tra Africa e Italia", ha detto il ministro tanzaniano, parlando di una "grande opportunita'" da sfruttare. "Ovviamente ogni piano e' migliorabile, ma al momento e' il meglio che si potesse fare. Tra cinque o dieci anni saro' felice di poter dire di essere stato presente in questo momento storico. Ora dobbiamo tradurre questa visione in un'attuazione concreta attraverso investimenti, commercio e scambi. Cio' che fa la differenza sono le persone che viaggiano, mobilitano capitali e investono. Non possiamo tirarci indietro. Il Piano Mattei risponde a queste aspirazioni, ora e' il momento di metterlo in pratica", ha concluso. (Res)

Agenzia NOVA del 30.01.2024

Italia-Africa, Zoppas (Ice), continente fondamentale anche per nostre esportazioni Roma, 30 gen - (Nova) -

In un contesto in cui "c'è un forte rallentamento del commercio internazionale abbiamo bisogno di trovare le opportunità future" e fra queste c'è quella dell'Africa, un continente che "conta un miliardo e mezzo di persone". Lo ha affermato il presidente di Ice, Matteo Zoppas, intervenendo in occasione del convegno "Sud polo magnetico - Il Piano Mattei" in corso alla Camera dei deputati nell'ambito della conferenza Italia-Africa. Si tratta - ha chiarito - di "un potenziale enorme", anche per il commercio estero e ieri, con il vertice Italia-Africa, "abbiamo mandato un segnale molto importante dell'opportunità che abbiamo di aiutare questa realtà a crescere, anche per creare delle opportunità per noi: la vittoria reciproca è fondamentale anche per il nostro futuro". Per cogliere questa opportunità "dobbiamo lavorare tutti all'unisono, facendo sistema". Il tutto considerando che l'Africa "è molto importante" tenendo presente che il Pil "sta crescendo di 4 punti percentuali". (Rin)

Il Tempo del 30.01.2024

"I Sud del Mondo"- Bene Piano Mattei, serve visione unitaria (Video)

Roma, 30 gen. (askanews) -

"Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Turchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli.

"Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa" ([https://www.iltempo.it/tv-](https://www.iltempo.it/tv-news/2024/01/30/video/-i-sud-del-mondo-bene-piano-mattei-serve-visione-unitaria-38275608/)

[news/2024/01/30/video/-i-sud-del-mondo-bene-piano-mattei-serve-visione-unitaria-38275608/](https://www.iltempo.it/tv-news/2024/01/30/video/-i-sud-del-mondo-bene-piano-mattei-serve-visione-unitaria-38275608/))

IL TEMPO
Tv news - "I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria
PIÙ SU QUESTO ARGOMENTO >

UD del MONDO iSUD del MONDO iSUD del MONDO
SUD del MONDO iSUD del MONDO iSUD del MONDO
SUD del MONDO iSUD del MONDO

Condividi:
f t i
@

HOME / TV NEWS
"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria
30 gennaio 2024

Quotidiano Nazionale del 30.01.2024

"I Sud del Mondo": Bene Piano Mattei, serve visione unitaria. (Video)

"Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Turchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa"(<https://www.quotidiano.net/video/i-sud-del-mondo-bene-piano-mattei-serve-visione-unitaria-nfipyqy8>)

Acquista il giornale **QUOTIDIANO NAZIONALE** Accedi Abbonati

Video "I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria

30 gen 2024

Home Video "I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria

"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria

"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria
powered by Dailymotion



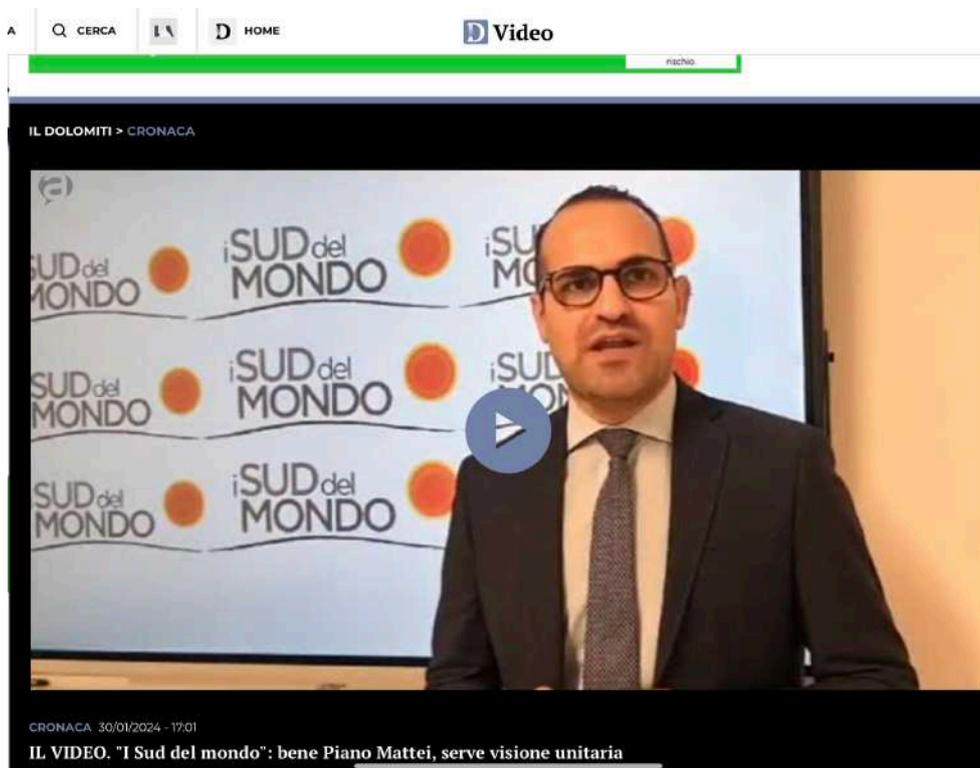
1:28

asknews

"I Sud del Mondo", bene piano Mattei serve visione unitaria (video)

Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Torchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa"

(<https://www.ildolomiti.it/video/cronaca/2024/il-video-i-sud-del-mondo-bene-piano-mattei-serve-visione-unitaria>)



Libero Quotidiano del 30.01.2024

"I Sud del Mondo", bene Piano Mattei serve visione unitaria (video)

Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Turchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa"

(<https://www.liberoquotidiano.it/video/tv-news/38275606/-i-sud-del-mondo-bene-piano-mattei-serve-visione-unitaria.html>)

liberoquotidiano.it

TV News - askanews - "I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria [PIÙ SU QUESTO ARGOMENTO >](#)

Condividi:

[f](#) [x](#) [m](#)

[i](#)

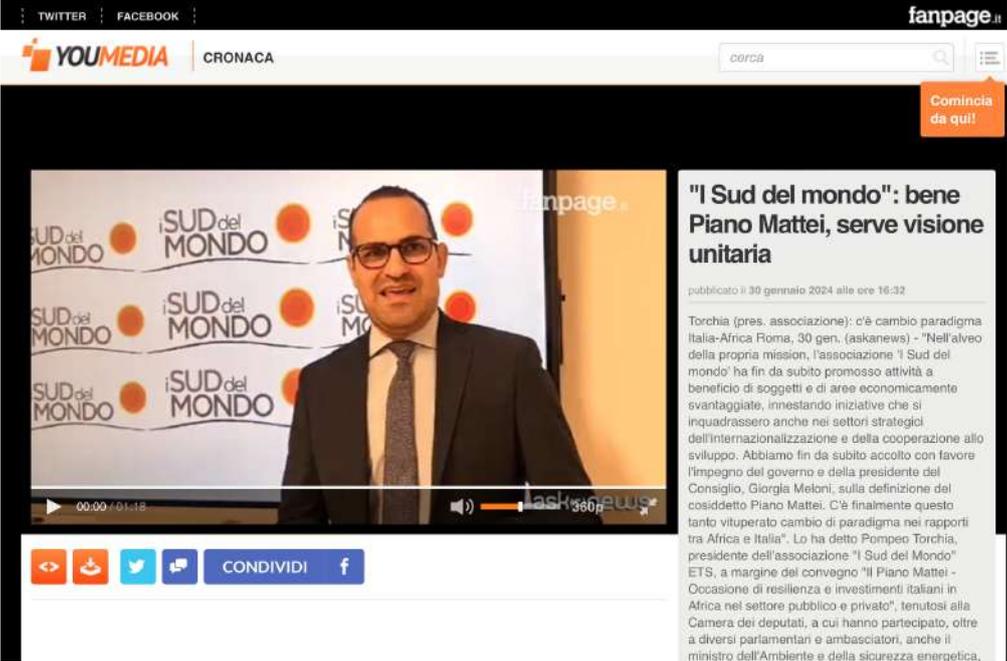
"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria

30 gennaio 2024

YouMedia Fanpage del 30.01.2024

"I Sud del Mondo" bene Piano Mattei, serve visione unitaria (video)

Torchia (pres. associazione): c'è cambio paradigma Italia-Africa Roma, 30 gen. (askanews) - "Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Torchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa" (<https://youmedia.fanpage.it/video/ZbkWpOSwPUgs-yDd>)



The screenshot shows a video player on the YouMedia fanpage. The video features Pompeo Torchia, president of 'I Sud del Mondo' ETS, speaking at a podium with the organization's logo. The video player includes a progress bar at 00:00 / 01:18, a volume icon, and a 'CONDIVIDI' button with social media icons for YouTube, Facebook, and Twitter. The fanpage header includes 'YOU MEDIA CRONACA' and 'fanpage.it'. A search bar is visible in the top right corner. A 'Comincia da qui!' button is located in the top right corner of the video player area.

"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria

pubblicato il 30 gennaio 2024 alle ore 16:32

Torchia (pres. associazione): c'è cambio paradigma Italia-Africa Roma, 30 gen. (askanews) - "Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Torchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica,

[libero.it](https://www.libero.it) del 30.01.2024

“I Sud del Mondo”, bene Piano Mattei serve visione unitaria (video)

Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Turchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa"(<https://www.libero.it/tv/i->

LIBERO / TV. Cerca... PRE ENTITÀ

Home **Ultime notizie** Sport Inchieste Approfondimenti Lifestyle Guida TV

HOME > ULTIME NOTIZIE > "I SUD DEL MONDO": BENE PIANO MATTEI, SERVE VISIONE UNITARIA

0:03 1:18

ULTIME NOTIZIE 30 GENNAIO 2024 Guarda più tardi Condividi

"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria

[sud-del-mondo-bene-piano-mattei-serve-visione-unitaria_bc6345879024112](https://www.libero.it/tv/i-sud-del-mondo-bene-piano-mattei-serve-visione-unitaria_bc6345879024112))

IL Messaggero del 30.01.2024

"I Sud del Mondo" bene Piano Mattei, serve visione unitaria (video)

Torchia (pres. associazione): c'è cambio paradigma Italia-Africa Roma, 30 gen. (askanews) - "Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Torchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa" (<https://www.ilmessaggero.it/video/askanews>)



"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria



i_sud_del_mondo_bene_piano_mattei_serve_visione_unitaria-7904276.html)

Il Mattino del 30.01.2024

"I Sud del Mondo", bene Piano Mattei serve visione unitaria (video)

Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Torchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItaAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa"(https://www.ilmattino.it/video/askanews/i_sud_del_mondo_bene_piano_mattei_serve_vision

☰ 🔍 CERCA

IL MATTINO

ACCEDI

"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria



[e_unitaria-7904276.html](https://www.ilmattino.it/video/askanews/i_sud_del_mondo_bene_piano_mattei_serve_vision))

[leggo.it](https://www.leggo.it) del 30.01.2024

"I Sud del Mondo" bene Piano Mattei, serve visione unitaria (video)

Torchia (pres. associazione): c'è cambio paradigma Italia-Africa Roma, 30 gen. (askanews) - "Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Torchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa"(https://www.leggo.it/video/askanews/i_sud_del_mondo_bene_piano_mattei_serve_visione_unitaria-7904276.html)

LEGGO

GOSSIP ITALIA LOTTO SPETTACOLI ESTERI POLITICA ALTRE SEZIONI ▾



LEGGO TV

PRIMO PIANO LEGGO TV SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA MODA VIAGGI MOTORI SALUTE IN VISTA ADNKRONOS

adv

"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria

Corriere Adriatico del 30.01.2024

"I Sud del Mondo" bene Piano Mattei, serve visione unitaria (video)

Torchia (pres. associazione): c'è cambio paradigma Italia-Africa Roma, 30 gen. (askanews) - "Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Torchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa

all'Europa"(https://www.corriereadriatico.it/video/askanews/i_sud_del_mondo_bene_piano_mattei_serve_visione_unitaria-7904276.html)



CorriereAdriatico

ABBONATI

ACCEDI



"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria



IL Gazzettino del 30.01.2024

"I Sud del Mondo" bene Piano Mattei, serve visione unitaria (video)

Torchia (pres. associazione): c'è cambio paradigma Italia-Africa Roma, 30 gen. (askanews) - "Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Torchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa

all'Europa"(https://www.ilgazzettino.it/video/askanews/i_sud_del_mondo_bene_piano_mattei_serve_visione_unitaria-7904276.html)

MENU

IL GAZZETTINO.it

ACCEDI ABBONATI

IL GAZZETTINO TV

Domenica 11 Febbraio - agg. 16:01

PRIMO PIANO NORDEST SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA LE ALTRE MOTORI SALUTE IN VISTA ADNKRONOS

"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria

Martedì 30 Gennaio 2024



Il Quotidiano di Puglia del 30.01.2024

"I Sud del Mondo" bene Piano Mattei, serve visione unitaria (video)

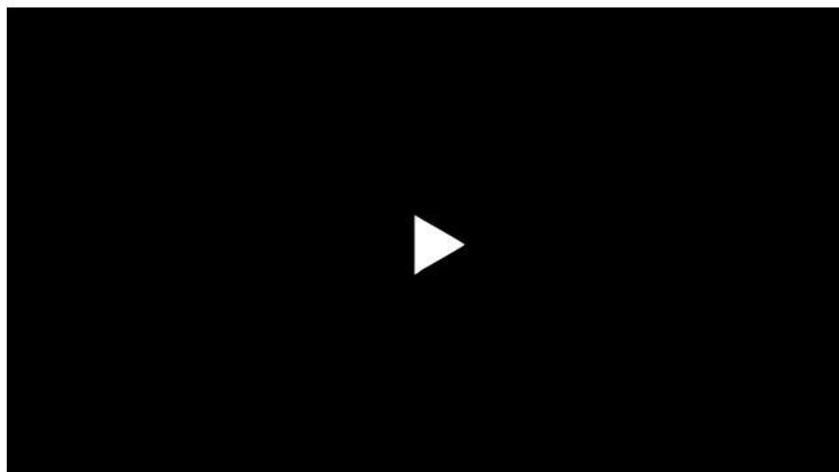
Torchia (pres. associazione): c'è cambio paradigma Italia-Africa Roma, 30 gen. (askanews) - "Nell'alveo della propria mission, l'associazione 'I Sud del mondo' ha fin da subito promosso attività a beneficio di soggetti e di aree economicamente svantaggiate, innestando iniziative che si inquadrassero anche nei settori strategici dell'internazionalizzazione e della cooperazione allo sviluppo. Abbiamo fin da subito accolto con favore l'impegno del governo e della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sulla definizione del cosiddetto Piano Mattei. C'è finalmente questo tanto vituperato cambio di paradigma nei rapporti tra Africa e Italia". Lo ha detto Pompeo Torchia, presidente dell'associazione "I Sud del Mondo" ETS, a margine del convegno "Il Piano Mattei - Occasione di resilienza e investimenti italiani in Africa nel settore pubblico e privato", tenutosi alla Camera dei deputati, a cui hanno partecipato, oltre a diversi parlamentari e ambasciatori, anche il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e il viceministro agli Esteri e alla Cooperazione internazionale con delega per l'Africa, Edmondo Cirielli. "Il nostro Paese potrà proporsi come un partner affidabile, fortificando tutte le relazioni internazionali e mettendo a sistema tutte quelle buone pratiche di differenti settori utili allo sviluppo economico del continente africano - ha aggiunto -. In qualità di presidente dell'associazione 'I Sud del mondo, sono orgoglioso di aver messo a disposizione del Paese, in partnership con l'ingegner Cestani e la Camera di commercio 'ItalAfrica Centrale, un momento di confronto e di dibattito pubblico sul cosiddetto Piano Mattei. Crediamo nello spirito dell'iniziativa e nei suoi aspetti strategici, ma siamo sempre più convinti che solo con una visione unitaria si possa modellare un new deal che non solo migliorerà le condizioni di vita degli africani ma avvicinerà virtuosamente l'Africa all'Europa"https://www.quotidianodipuglia.it/video/askanews/i_sud_del_mondo_bene_piano_mattei_ser



Quotidiano di Puglia

adv

"I Sud del mondo": bene Piano Mattei, serve visione unitaria



[ve visione unitaria-7904276.html](https://www.quotidianodipuglia.it/video/askanews/i_sud_del_mondo_bene_piano_mattei_ser))

